

EPISODIO DI SAN GEROLAMO DI GUALTIERI, 23.04.1945

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
S.Gerolamo	Gualtieri	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 23/4/1945

Data finale: 23/4/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulti (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	2			2			2			2			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Giuseppe Rossi (Primo) (1901) 77° SAP
2. Ines Garuti (Nera) (1900) 77° SAP
3. Bruna Rossi (Nella) (1927) 77° SAP
4. Giovanni Bigliardi (Turco) (1909) 77° SAP

Altre note sulle vittime:

Dalla fucilazione scampano Adriano Rossi (figlio di Giuseppe)(Mariondo)(1925) e Primo Catellani (Serpe)(1905) partigiani della 77° SAP.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Casa Rossi (detta "Casa Gialla") nelle campagne di Gualtieri (RE) era una casa di latitanza per i partigiani locali. Prestavano aiuto il capofamiglia Giuseppe Rossi, la moglie Ines Garuti, i figli Bruna e Adriano. Altri due figli erano in tenera età. La casa ospitò anche un macello clandestino che riforniva di carne le formazioni partigiane della pianura e della montagna. A fine marzo 1945 Casa Rossi ospitò anche due disertori tedeschi, uno dei quali proveniente dai Sudeti che tradì gli ospiti. I tedeschi svolsero un rastrellamento il 5 aprile, al quale i Rossi sfuggirono perché rifugiati da amici a Gualtieri. Il 20 aprile, con la ritirata tedesca ormai in corso, i Rossi rientrarono a casa dove il 21 furono sorpresi da un contingente di militari del Batt.Turkestan agli ordini di ufficiali tedeschi. L'intera famiglia fu catturata e trasportata al Comando tedesco di S.Gerolamo. Qui i Rossi (padre e figlio) furono interrogati e torturati, la madre e la figlia violentate. Il 23 furono liberati i figli più piccoli, mentre gli altri furono fucilati insieme a due partigiani

catturati il 18 aprile nel corso di uno scontro a S.Vittoria Bigliardi Giovanni e Primo Catellani. Al momento dell'esecuzione Adriano Rossi riuscì a fuggire, mentre Castellani, ferito, rimase sotto i caduti e riuscì a salvarsi poche ore dopo quando i tedeschi avevano abbandonato il paese.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Le vittime sono torturate e le donne violentate.

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Reparto tedesco SD (Sichereitdienst)+Batt.Turkestan

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

In Piazza Bentivoglio, sotto il portico del Palazzo Comunale: lapide in marmo bianco con epigrafe e nominativi dei caduti in rosso. L'inaugurazione è ascrivibile al giugno 1945.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Mario Frigeri, *23 aprile 1945, comando sd di San Girolamo. I nazisti fucilano la famiglia Rossi e Giovanni Bigliardi*, in *RS-Ricerche Storiche*, n.116, 2013.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS